



CONTROLLI, CERTIFICAZIONI, RESPONSABILITA' **TRA PUBBLICO E PRIVATO, TRA DOMESTICO E GLOBALE**

Convegno organizzato da
AIDA - IDAIC - Università della Tuscia
Viterbo 2-3 Dicembre 2011
Santa Maria in Gradi

A partire dalle esperienze proprie della *food law*, ma da queste trascorrendo alle attuali vicende dei mercati finanziari, ed alla serie crescente di attività di impresa e di mercato variamente soggette a controlli e certificazioni, presenta rilevante interesse il tema dell'affidamento a soggetti privati di compiti di rilievo pubblicistico (quali i controlli, le certificazioni, il rating, l'attribuzione di certe qualità ed idoneità, ecc.).

Ne derivano aree di notevole incertezza, sistematica oltre che operativa, ad esempio quanto alla trasparenza di questi organismi, alla sindacabilità dei loro comportamenti, alla conoscibilità di procedure e di standards.

La dimensione europea, e quella globale, in cui operano questi organismi, determina ulteriori significative peculiarità di una trama per sé complessa e richiede strumenti conoscitivi e di analisi, che per loro natura superano le tradizionali partizioni disciplinari.

Si aggiunga che alcuni recenti regolamenti comunitari, quali il reg. 765/2008 con la previsione dell'istituzione di organismi nazionali pubblici di accreditamento dei certificatori privati, a far tempo dal 1 gennaio 2010, e la designazione di Accredia da parte dell'Italia, costituiscono esempio addirittura paradigmatico di una regolazione plurilivello, che attraversa i consolidati confini pubblico/privato.

Più in generale, i temi sopraindicati si inseriscano in una condizione (oggi largamente diffusa) che vede ciascuno di noi, come cittadino medio, privo di conoscenze reali sulle complesse strutture tecniche e sociali di cui dobbiamo servirci, e che ci obbliga a delegare sicurezze e controlli a

soggetti terzi, la cui *accountability* e trasparenza si sono rivelate spesso largamente inadeguate.

In questo complessivo disegno, presentano rilievo decisivo i temi propri dei mercati finanziari, e fra questi il ruolo svolto da soggetti privati (quali le società di rating, e quelle di certificazione), che talvolta operano con poteri di fatto superiori a quelli degli stessi Stati.

Muovendo da tali considerazioni l' *AIDA - Associazione Italiana di diritto alimentare*, congiuntamente con l'*IDAIC-CNR - Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato di Firenze*, ha organizzato questo convegno, su un tema, **CONTROLLI, CERTIFICAZIONI, RESPONSABILITA'**, che è stato individuato come terreno esemplare di ricerca, siccome si colloca all'interno di un'ampia dimensione di mercato, nella quale interagiscono discipline della più varia origine e dei più diversi contenuti, in una dimensione *multilivello* oggi largamente riconosciuta dalla generalità degli studiosi.

Il Convegno intende pertanto offrire un'occasione per un confronto a più voci, capace di raccogliere studiosi delle diverse aree disciplinari interessate (dal diritto alimentare al diritto agrario, al diritto dei mercati, al diritto dell'ambiente), e nel contempo di misurarsi con le esperienze dei produttori e dei soggetti chiamati alla certificazione ed ai controlli.

Proseguendo lungo una tradizione, attenta al rigore della ricerca, ma anche orientata a fornire strumenti di analisi e di intervento sulla *law in action*, i lavori si concluderanno con l'esame delle prospettive evolutive emergenti, in sede europea ed internazionale.

Venerdì 2 dicembre

9,30 Registrazione dei partecipanti

10,00 Saluti

Presiede

prof. Antonio Jannarelli (Univ. Bari)

Temi

10,30 – 13,00

prof. Ferdinando Albisinni (Univ. della Tuscia)

Sicurezze e controlli: chi garantisce cosa?

prof. Maria Chiara Tallacchini (Univ. Piacenza)

Sicurezze e responsabilità in tempi di crisi

prof. Laura Ammannati (Univ. Milano)

Mercati finanziari, società di rating, autorità ed organismi di certificazione

prof. Fausto Capelli (Univ. Parma)

Prodotti agroalimentari di qualità: controlli e responsabilità

prof. Sandro Amorosino (Univ. La Sapienza Roma)

Controlli e certificazioni: competenze e ruoli fra pubblico e privato, dopo il Regolamento n. 765/2008

13,30 *Colazione*

presiede prof. Marco Goldoni (Univ. Pisa)

Strumenti

15,00- 18,00

prof. Paolo Borghi (Univ. Ferrara)

Strumenti di tutela nell'agro-alimentare: le azioni di classe

dott. Federico Grazioli (Pres. Accredia)

Accredia: un bilancio dei primi due anni

dott.ssa Laura Latorre (MIPAAF)

Controlli e garanzie: il ruolo del MIPAAF

prof. Nicoletta Rangone (Univ. Politecnico Milano)
Declinazioni ed implicazioni dell'autoregolazione

prof. Anna Moscarini (Univ. della Tuscia)
Atti di certificazione e fonti di privati

prof. Fabiana Di Porto (Univ. Lecce)
Regolazione del rischio, informazione e certezza giuridica

prof. Maria Pia Ragionieri (Univ. della Tuscia - Rifosal)
Comunicazione RIFOSAL
*Borsa di studio intitolata a Emilio Romagnoli
per una ricerca sul diritto alimentare
(progetto di ricerca sottoposto alla valutazione di IDAIC e RIFOSAL)*

18,30 Assemblea dei soci dell'AIDA
20,45 *Cena sociale*

Sabato 3 dicembre

Presiede prof. Francesco Adornato

Esperienze

9,00-12,30

prof. Paolo Dell'Anno (Univ. Bocconi)
Controlli e certificazioni ambientali

prof. Luigi Russo (Univ. Ferrara)
Controlli e certificazioni nel settore agrario – la condizionalità

prof. Eleonora Sirsi (Univ. Pisa)
Nuove ipotesi di tutela giudiziale negli U.S.A.

prof. Lorenzo Ascanio (Univ. Macerata)
Controlli e certificazioni di matrice etica e religiosa: la certificazione halal

Dott. Daniele Rossi (Federalimentare)
Le garanzie dell'industria alimentare e le politiche di qualità

Dott. Ezio Castiglione (Coldiretti)
Un progetto per la garanzia del prodotto italiano

Dott. Paolo Surace (CIA)
Le organizzazioni professionali agricole e i consumatori

Dott. Riccardo Ricci Curbastro (Federdoc)
Il ruolo di garanzia dei Consorzi di tutela

Dott. Mauro Mazzuccato (CSQA)
L'esperienza di CSQA

Dott. Roberto Passariello (TUV)
Le certificazioni religiose: l'esperienza del TUV

Dott. Remo Ciucciomei (IMC - RIFOSAL)
Esperienze transnazionali di certificazione

Conclusioni

13,00 prof. Luigi Costato

Si ringraziano, per il contributo all'organizzazione del convegno:

- la CIA – Confederazione Italiana degli Agricoltori
- la Coldiretti
- Federalimentare - Federazione Italiana dell'Industria Alimentare
- la Federdoc – Confed.Naz. dei Consorzi volontari per la tutela delle denominazioni di origine
- il Consorzio di tutela del vino Chianti Classico
- il Consorzio del vino Brunello di Montalcino
- l'Istituto Marchigiano di tutela
- RIFOSAL - Consorzio per la Ricerca e Formazione sulla Sicurezza Alimentare- Viterbo